

CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SETTORE

ATTIVITA" ECONOMICHE E SUAP

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Annullamento in autotutela ordinanza n. 22 del 25.07.2019 adottata a carico del sig. [redacted] in qualità di Amministratore della Società "[redacted]."

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N° 9 DEL 24/01/2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che al Sig. [redacted], nato a [redacted] ed ivi residente in via [redacted], in qualità di Amministratore della Società "[redacted]", per come risulta dagli atti d'ufficio, è stata rilasciata l'Autorizzazione Amministrativa [redacted], a carattere permanente, per lo svolgimento dell'attività di [redacted] in forma esclusiva, all'interno del [redacted] ubicato in [redacted] di Catanzaro;

DATO ATTO che:
- con ordinanza dirigenziale n. 5 del 12.07.25018 adottata dal Settore Patrimonio–Provveditorato-Partecipate ad oggetto: "*Revoca occupazione suolo pubblico alla ditta* [redacted]", per le motivazioni contenute nella stessa alla quale si fa espresso rinvio, è stato disposto tra l'altro, "lo sgombero del suolo pubblico comunale da persone o cose in quanto occupato da un chiosco non di proprietà del'Ente contraddistinto al [redacted] ed utilizzato per la [redacted];
- conseguentemente questo Settore, con l'Ordinanza n. 22 del 25.07.2019 e per le motivazioni contenute nella stessa a cui si fa espresso rinvio, ha disposto a carico del sig. [redacted], nella sua qualità, la revoca dell'autorizzazione amministrativa [redacted] di cui in premessa, e contestuale il divieto di prosecuzione dell'attività medesima;

DATO ATTO che:
- il sig. [redacted], con memorie del 20.08.2019, assunte agli atti d'ufficio in data 21.08.2019 al prot. n. 7902, trasmesse a mezzo pec anche al Settore Patrimonio – Provveditorato, ha proposto formale istanza di riesame dei provvedimenti sopra richiamati finalizzata all'annullamento degli stessi in sede di autotutela;
- questo Settore con nota prot. n. 82474 del 02.09.2019 indirizzata al Settore - Patrimonio – Provveditorato – Partecipate, ha evidenziato come l'eventuale accoglimento della richiesta di annullamento del provvedimento adottato fosse vincolato alle determinazioni assunte dallo stesso Settore - Patrimonio – Provveditorato – Partecipate a seguito dell'esame delle memorie presentate dall'interessato;

DATO ATTO, altresì, che:
- a seguito di ulteriore corrispondenza inoltrata dal sig. [redacted], questo Settore, con nota prot. n. 94597 dell'8.10.2019 indirizzata al Settore Patrimonio – Provveditorato – Partecipate, ha chiesto di conoscere gli esiti del riesame della posizione della ditta in questione;
- in data 14.01.2020 in allegato alla nota prot. n. 3734, il Settore Patrimonio – Provveditorato – Partecipate ha trasmesso, per il seguito di competenza, l'Ordinanza n. 1 del 14.01.2020 ad oggetto: "Annullamento Ordinanza n. 5 del 12.07.2018 ad oggetto "Revoca Occupazione Suolo Pubblico alla [redacted]"", contenente le motivazioni che hanno portato il medesimo Settore all'annullamento del proprio precedente provvedimento;

CONSIDERATO che, a seguito dell'annullamento in sede di autotutela dell'Ordinanza n. 5 del 12.07.2018, da parte del Settore Patrimonio Provveditorato – Partecipate, è venuto meno il presupposto per l'adozione da parte di questo Settore dell'ordinanza n. 22 del 25.07.2019 meglio descritta in premessa;
RITENUTO, conseguentemente, di procedere all'annullamento in autotutela della medesima ordinanza n. 22 del 25.07.2019;
VISTO il D.Lgs. n. 114/1998
VISTA la L. R. n. 18/1999

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 2 del 23.03.2009 (Regol. Aree Pubbl.)
VISTO il D.Lgs. n. 59/2010
VISTA la legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in particolare l'art.21-nonies
VISTA la legge n. 122/2010
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii

Per i motivi sopra esposti:

DISPONE

l'annullamento in autotutela dell'ordinanza n. 22 del 14.07.2019 adottata a carico del sig. [redacted] in qualità di Amministratore della Società [redacted], ad oggetto: "[redacted], revoca Autorizzazione Amministrativa [redacted] – divieto prosecuzione attività", con conseguente facoltà di esercitare con effetto immediato l'attività di cui all'autorizzazione amministrativa [redacted]

ORDINA

la notifica del presente provvedimento:
- al [redacted] in qualità di Amministratore della Società "[redacted]" – Via [redacted]

la trasmissione del presente provvedimento a mezzo pec:
- al Settore Patrimonio, Provveditorato e Partecipate;
- al Comando Polizia Locale;
- al Settore Finanziario;
- al Settore Edilizia Privata e SUE;
- al Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale;
- alla C.C.I.A.A. – Ufficio Registro Imprese di Catanzaro;

la pubblicazione
- all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Amministrazione Comunale per la successiva pubblicazione.

AVVERTE

che contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso:
- entro 60 gg. dalla notifica al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR);
- entro 120 gg. dalla notificazione al Presidente della repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art.8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

L'istruttore Amm/vo
Domenico Sorrentino

L'Istruttore Direttivo
Patrizia Cuccunato

Il Funzionario
Dott. Mario Mancuso

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Ferraiolo

Cod. Profilo 134030

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge:

Comandiamo a tutti gli Ufficiali che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali di Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano richiesti legalmente.

Il DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo

=

Municipio Di Catanzaro

Il sottoscritto _____ Messo del Comune dichiaro di avere oggi _____ notificato la presente al nominato in oggetto per averne piena conoscenza di copia in mani di _____ che ha qui firmato in calce in segno di ricevuta.

Il Consegnatario

Il Messo Notificatore